



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [1396] Realizzazione banchina containers Porto commerciale di Augusta in comune di Augusta – Decreto VIA n. 244 del 27/03/2007

Procedimento Verifica di ottemperanza alla prescrizione:
lett. A.2)

ID Fascicolo 3104

Proponente Autorità Portuale di Augusta

Elenco allegati Parere CTVIA n. 2219 del 11/11/2016

✓ Resp. Sez.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2-OC
Data: 22/11/2016

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 22/11/2016

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale DSA-DEC_2007-0244 del 27/03/2007, dall’esito positivo subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni, relativo al progetto “*Porto di Augusta – Opere di completamento terza fase realizzazione banchina containers*” presentato dall’Autorità Portuale di Augusta;

VISTA in particolare la prescrizione lett. A.2 che recita “*per quanto riguarda l’escavo in mare:*

- *in accordo con l’ARPA Sicilia e l’ICRAM, prima dell’inizio dei lavori, dovrà essere effettuata la caratterizzazione, ai sensi del DM 24.01.96, dei fondali dell’intera area da dragare in corrispondenza del piano di posa della banchina e il materiale dragato dovrà essere conferito a discarica autorizzata;*
- *gli interventi previsti dal progetto vanno realizzati compatibilmente alle attività di messa in sicurezza e/o bonifica previste dal Progetto preliminare di bonifica della Rada di Augusta. Fase I- inclusa all’interno della perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Priolo (BoI-Pr-SI-PR-Rada di Augusta-02. 05) redatto da ICRAM;*
- *in particolare, la caratterizzazione dei fondali da sottoporre a interventi di escavo, nella zona interessata dal piano di posa della banchina, dovrà integrare quella già effettuata ai fini della caratterizzazione dell’area marino-costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Priolo secondo il protocollo adottato nel piano di caratterizzazione ICRAM (doc. ICRAM #CII-Pr-SI-P-02.04), approvato senza prescrizioni dalla Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 c. 2, della Legge n. 241/90) del 18.11.03, con metodiche e modalità da concordare con gli Enti competenti e già adottate all’interno di altri Siti di Interesse Nazionale”;*

VISTA la Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2016-0285 del 06/10/2016, relativa al progetto “*Porto commerciale di Augusta completamento terza fase realizzazione banchina containers*” che ha determinato l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “*Porto di Augusta - terza fase Realizzazione banchine containers nel Porto commerciale di Augusta - Progetto unificato di primo e secondo stralcio*” presentato dall’Autorità Portuale di Augusta, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di cui all’art. 1.

“*Art. 1 (Quadro prescrittivo) Restano ferme le mitigazioni, compensazioni, attività di monitoraggio e prescrizioni previste dal decreto di compatibilità ambientale prot. DSA-DEC-2007-244 del 27 marzo 2007, come di seguito modificate ed integrate.*

1. *In assenza di dragaggi, si presentano incompatibili con le modifiche proposte e devono essere considerate eliminate dalle prescrizioni del citato decreto prot. DSA-DEC-2007-244 del 27 marzo 2007:*

- a) *le parole: “e il materiale dragato dovrà essere conferito a discarica autorizzata” dell’ultima parte del primo trattino della prescrizione n. 2;*

[...]”;

VISTA la nota prot. 8159 del 11/08/2015, con la quale l’Autorità Portuale di Augusta inviava documentazione in ottemperanza della prescrizione n. 2 del Decreto di compatibilità DSA-DEC_2007-0244 del 27/03/2007;

CONSIDERATO che la presente istanza riguarda la prescrizione n. 2 riferita al progetto di fusione del I e II stralcio;

PRESO ATTO che, come si evince dal parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS n. 2164 del 16 settembre 2016, che è parte integrante della sopra citata Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2016-0285 del 06/10/2016 di esclusione dalla VIA del progetto *“Porto di Augusta - terza fase Realizzazione banchine containers nel Porto commerciale di Augusta - Progetto unificato di primo e secondo stralcio”*:

“L’esigenza della presentazione di un’istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA è emersa durante l’istruttoria per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni del decreto VIA relative al primo e secondo stralcio dell’intervento per la fase “prima dell’inizio dei lavori”; in particolare, la prescrizione n. 2, primo punto, prevede il conferimento in discarica autorizzata del materiale dragato in corrispondenza del piano di posa della banchina, per una profondità di un metro, mentre il progetto giunto per la verifica di ottemperanza prevede la realizzazione di una colmata con pareti impermeabili, con la messa in sicurezza in situ del fondale marino; tali variazioni progettuali sono state proposte in sede di redazione di progetto esecutivo da parte dell’appaltatore”;

VISTA la nota prot. DVA-2015-22125 del 02/09/2015 con la quale è stato dato avvio all’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS e la successiva nota prot. DVA-2015-26813 del 27/10/2015 con la quale sono state trasmesse le integrazioni inviate dal Proponente con nota 9611 del 25/09/2016 ed acquisite con prot. DVA-2015-26440 del 22/10/2015;

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2219 del 11/11/2016 costituito da 13 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel suddetto parere la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- *ai fini della caratterizzazione a mare dei fondali è stato applicato un protocollo ambientale di concerto con ISPRA e ARPA, e la caratterizzazione è stata effettuata sulla base di uno specifico piano di caratterizzazione, concertato con ARPA Sicilia ST Siracusa che ha provveduto anche per la validazione delle analisi effettuate;*
- *ISPRA con il parere n. 38557 del 28/06/2016 prende atto della validazione delle attività di caratterizzazione, campionamento ed analisi effettuata da ARPA Sicilia,*
- *per la parte a terra, la regione Sicilia ha concluso il procedimento accertando l’assenza di potenziale contaminazione sulle aree investigate;*
- *tutte le caratterizzazione, analisi e validazioni effettuate sui fondali marini sono antecedenti all’entrata in vigore del D.M. 15 luglio 2016, n. 172, “Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell’articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84”;*

- *il progetto “Porto commerciale di Augusta (Sr), terza fase realizzazione banchine containers, progetto di fusione e integrazione di primo e secondo stralcio”, come valutato nell’ambito dell’istruttoria di cui alla Determinazione Direttoriale DVA-DEC-2016-0000285 del 6/10/2016, e di cui si riferisce la presente istanza di ottemperanza non prevede attività di dragaggio dei fondali marini;*
- *non risulta concluso il procedimento amministrativo per l’autorizzazione dell’intervento in area SIN da parte della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA)”;*

DETERMINA

l’ottemperanza della prescrizione n. A.2 del Decreto di compatibilità ambientale n. 244 del 27 marzo 2007 relativamente al progetto “Porto commerciale di Augusta (Sr), terza fase realizzazione banchine containers, progetto di fusione e integrazione di primo e secondo stralcio”, fatto salvo quanto eventualmente previsto da parte della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque (STA), nell’ambito della conclusione del procedimento amministrativo per l’autorizzazione dell’intervento in area SIN.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)